

EMERGENZA COVID-19:
PRONTE LE REGOLE PER LO
SVINCOLO DIRETTO O CELERE
DEI **DPI** PER FAR FRONTE
ALL'EMERGENZA

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarLa che il commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, con ordinanza 28.3.2020 n. 6, ha disposto che **l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli effettui un celere sdoganamento per le importazioni dei dispositivi individuali** di protezione (DPI) ed, in particolare dei DPI classificati come FFP2, FFP3, N95, KN95, nonché, in generale, di **tutti i beni mobili occorrenti per fronteggiare la crisi sanitaria.**

Con la successiva nota n. 102121 del 31 marzo l'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, in continuità con la determinazione direttoriale n. 102131 del 30 marzo 2020, è nuovamente intervenuta per fare chiarezza sul tema dello svincolo diretto e celere di merci necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della collegata sospensione da dazio e IVA all'importazione, chiarendone, in particolare, il perimetro soggettivo di applicazione.

Viene precisato, al riguardo, che **possono avvalersi dello svincolo diretto di dispositivi di protezione individuale (DPI)** o di altri beni mobili utili al contrasto del COVID-19:

- i) **Regioni e Province autonome;**
- ii) **Enti territoriali locali;**
- iii) **pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1 comma 2 del DLgs. 165/2001;
- iv) **strutture ospedaliere pubbliche** ovvero private accreditate e/o inserite nella rete regionale dell'emergenza;
- v) **soggetti che esercitano servizi pubblici essenziali**, di pubblica utilità e/o di interesse pubblico così come individuati dal DPCM 11 marzo 2020, dal DPCM 22 marzo 2020 e dal DM 25 marzo 2020.

L'importazione di beni mobili non DPI occorrenti a contrastare il contagio da COVID-19, da parte di soggetti diversi da quelli elencati sopra, **può invece essere effettuata con svincolo celere.** Nell'ipotesi sopra descritta, come stabilito anche dalla determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 27.3.2020 n. 101115, le importazioni **sono effettuate con esenzione da dazio e IVA. Con riguardo alle procedure di svincolo diretto e celere** dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli altri beni mobili necessari al contrasto alla diffusione del COVID-19, previste dalla determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 30.3.2020 n. 102131, **si osserva che:**

- i) nella nota Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 31.3.2020 n. 102121 **sono stati forniti chiarimenti circa il contenuto della predetta determinazione** e, in particolare, il **perimetro soggettivo di applicazione delle procedure;**
- ii) sul sito Internet della citata Agenzia **sono stati riportati alcuni esempi**, nonché **messi a disposizione i modelli di autocertificazione** con i quali è possibile anche richiedere l'autorizzazione alla sospensione, in via provvisoria, dal pagamento dei dazi e dell'IVA all'importazione.

La Circolare è composta da N° 7 pagine inclusa la presente

Premessa

Con la determinazione **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 27.3.2020 n. 101115** è stata prevista **la sospensione del dazio e dell'IVA all'importazione** gravanti sulle **merci necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 importate da determinati soggetti**.

Misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza sanitaria in atto

L'art. 2 co. 1 dell'ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.3.2020 n. 6 ha stabilito che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli **procede allo svincolo diretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI)** – ed, in particolare, dei DPI classificati come FFP2, FFP3, N95, KN95, nonché, in generale, di tutti i beni mobili occorrenti per fronteggiare la crisi sanitaria - con esenzione delle imposte doganali e dell'IVA, **nei confronti dei seguenti soggetti:**

- **Regioni;**
- **Province autonome;**
- **enti territoriali locali;**
- **Pubbliche amministrazioni** di cui all'art. 1 co. 2 e 3 del DLgs. 30.3.2001 n. 165;
- **strutture ospedaliere pubbliche ovvero private** accreditate e inserite nella rete regionale dell'emergenza;
- **soggetti che esercitano servizi pubblici essenziali**, così come individuati dal DPCM 11 marzo 2020, dal DPCM 22 marzo 2020 e dal DM 25 marzo 2020.

Osserva

L'importazione di **beni mobili non DPI occorrenti a contrastare il contagio da COVID-19**, da parte di soggetti, diversi da quelli elencati sopra, **può invece essere effettuata con svincolo celere**.

Normativa di riferimento

Ai sensi dell'art. 74 del regolamento (CE) 16.11.2009 n. 1186, **sono ammesse in franchigia dai dazi all'importazione le merci importate da enti statali o da altri enti a carattere caritativo o filantropico** autorizzati dalle autorità competenti:

- per **essere distribuite gratuitamente alle vittime di catastrofi** che colpiscono il territorio di uno o più Stati membri;
- per essere **messe gratuitamente a disposizione delle vittime di dette catastrofi**, pur restando di proprietà degli enti considerati.

Osserva

Alle stesse condizioni, sono anche ammesse al beneficio della franchigia **le merci importate per la libera pratica dalle unità di pronto soccorso** per far fronte alle proprie necessità per tutta la durata del loro intervento.

La **concessione della franchigia** è **subordinata a una decisione della Commissione europea**, che **delibera** su domanda dello Stato membro o degli Stati membri interessati con **procedura d'urgenza**. Se necessario, **tale decisione fissa la portata e le condizioni di applicazione della franchigia**.

Osserva

In attesa che la decisione della Commissione europea sia loro notificata, gli Stati membri colpiti da una catastrofe **possono autorizzare l'importazione delle merci sospendendo i relativi dazi all'importazione**, con l'impegno dell'ente importatore di pagarli qualora la franchigia non fosse concessa (art. 76 del regolamento (CE) 16.11.2009 n. 1186).

Disposizioni analoghe sono previste anche **ai fini della non applicazione dell'IVA all'importazione** (art. 51 e 53 della direttiva (CE) 19.10.2009 n. 132).

Ambito applicativo della sospensione

In forza delle predette disposizioni, nella determinazione in esame è stato previsto che **la sospensione del dazio e dell'IVA all'importazione riguarda:**

- le **merci necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica** da COVID-19 importate da enti o organizzazioni di diritto pubblico e da altri enti a carattere caritativo o filantropico;
- i **beni importati per la libera pratica** dalle unità di pronto soccorso per far fronte alle proprie necessità per tutta la durata del loro intervento.

L'applicazione della predetta sospensione è **subordinata al preventivo rilascio**, da parte dell'ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente, di **un'autorizzazione che accerti la sussistenza delle condizioni richieste**.

Osserva

Per l'ottenimento dell'autorizzazione:

- **l'importatore deve produrre all'atto dello sdoganamento un'autocertificazione** con la quale attesti che i beneficiari sono i soggetti sopra indicati, oltre all'impegno a versare i dazi e l'IVA all'importazione dovuti in caso di mancata concessione della franchigia da parte della Commissione europea;
- se l'importatore è un soggetto diverso dai beneficiari indicati precedentemente, **il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla rigorosa verifica che il destinatario finale delle merci** sia uno di tali soggetti e che venga rilasciata da quest'ultimo l'autocertificazione.

Nei modelli di autocertificazione previsti per avvalersi dello sdoganamento con le procedure di svincolo diretto e celere **è prevista un'apposita casella da barrare per chiedere la sospensione dei dazi e dell'IVA all'importazione** (determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 30.3.2020 n.102131 e nota Agenzia delle Dogane e Monopoli 31.3.2020 n. 102121).

**PROCEDURA DI SVINCOLO DIRETTO
PER L'IMPORTAZIONE DI DISPOSITIVI DPI E BENI MOBILI UTILI AL CONTRASTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19
DESTINATI AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 2
ORDINANZA COMMISSARIALE n. 6/2020**

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____

residente in _____ c.f. e/o

p.iva _____

nella qualità di soggetto autorizzato al rilascio della presente dichiarazione per conto di:

o Regione/Provincia Autonoma _____

o Ente
territoriale/locale _____

o Pubblica
amministrazione _____

o Struttura
ospedaliera _____

o Esercente servizio pubblica utilità
(specificare) _____

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, dichiara che le seguenti merci (DPI e beni mobili utili al contrasto diffusione COVID 19):

_____ sono destinate al soggetto sopra indicato rientrante nelle categorie di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n.6 del 28 marzo 2020.

Ai fini fiscali si dichiara che l'importazione di cui alla presente dichiarazione

si avvale del beneficio della sospensione dei dazi e dell'iva all'importazione disposta con determina direttoriale prot. 101115 del 27 marzo 2020 in quanto rientrante nelle tipologie ivi previste ed avente ad oggetti beni distribuiti gratuitamente. La presente dichiarazione vale comunque come impegno al pagamento dei dazi ed iva ove richiesti dalle Istituzioni Comunitarie competenti;

è soggetta al normale regime impositivo e non si avvale di benefici fiscali

Si allega copia di documento di identità.

In _____ il _____

In fede

SVINCOLO CELERE
PROCEDURA DI SVINCOLO CELERE
PER L'IMPORTAZIONE DI BENI MOBILI NON DPI UTILI AL CONTRASTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19
DESTINATI AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 1
ORDINANZA COMMISSARIALE n. 6/2020

Il Sottoscritto _____ nato a _____

il _____

residente in _____ c.f e/o

p.iva _____ nella qualità di soggetto autorizzato al

rilascio della presente dichiarazione per conto del seguente soggetto destinatario della

merce: _____

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, dichiara che la consegna delle seguenti merci al predetto destinatario

rientra nelle finalità di contrasto alla diffusione del COVID 19 di cui all'art.1 Ordinanza commissariale 6/2020 per i seguenti motivi:

Ai fini fiscali si dichiara che l'importazione di cui alla presente dichiarazione

si avvale del beneficio della sospensione dei dazi e dell'iva all'importazione disposta con determina direttoriale prot. 101115 del 27 marzo 2020 in quanto rientrante nelle tipologie ivi previste ed avente ad oggetti beni distribuiti gratuitamente. La presente dichiarazione vale comunque come impegno al pagamento dei dazi ed iva ove richiesti dalle Istituzioni Comunitarie competenti;

è soggetta al normale regime impositivo e non si avvale di benefici fiscali.

Si allega copia del documento di identità.

In _____ il _____

In fede

A: AGENZIA DELLE DOGANE DEI MONOPOLI
Ufficio _____

OGGETTO: importazione in sospensione dei diritti doganali.
Applicazione Reg.CE 1186/2009 e Dir. 2009/132/CE
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____
nella qualità di legale
rappresentante/persona autorizzata al rilascio della presente dichiarazione in nome e per conto
dell'importatore _____
cod.fiscale/P.IVA _____ consapevole delle responsabilità penali in caso di
dichiarazione falsa o mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/20001 dichiara che l'importazione di
seguito descritta:
è effettuata per conto del destinatario
da cui si è ricevuto mandato in data _____

Si chiede che l'importazione sia effettuata senza l'applicazione dei diritti di confine, per i quali lo
scrivente si impegna al pagamento ove non dovessero ricorrere le condizioni per la concessione della
franchigia, in ossequio a quanto previsto dagli articoli dal 74 all'80 del regolamento 1186/2009 e
dall'art.51 della direttiva IVA 2009/132/CE.

Luogo e data Timbro e firma

Si allega copia del documento di identità in corso di validità

Osserva

I suddetti modelli di autocertificazione sono disponibili al link
<https://www.adm.gov.it/portale/istruzioni-per-l-importazione-con-svincolo-diretto-e-celere>.

È bene precisare che, nel **caso in cui intervenga un soggetto importatore**, che agisca *"per conto e su mandato dei destinatari soprarichiamati"*, unitamente al modello di svincolo diretto o celere dovrà essere prodotto agli Uffici doganali **un ulteriore modello/autocertificazione**, anch'esso disponibile sul sito dell'Agenzia, sottoscritto dall'importatore, *"attestante qualità e quantità dei beni che vengono importati, il relativo destinatario, gli estremi del mandato ricevuto e l'atto di impegno a corrispondere i diritti sospesi laddove non fosse riconosciuta l'esenzione"*.

Osserva

In tal caso, prosegue la nota, "nella relativa dichiarazione doganale (DAU), l'intermediario-importatore è tenuto a riportare alla casella 8 il codice fiscale ovvero P.IVA/codice EORI del

destinatario avente titolo e nella casella 14/dichiarante-rappresentante il proprio codice EORI, ricorrendo all'istituto della rappresentanza indiretta – codice 03”.

L'autocertificazione utilizzata **deve essere prodotta all'atto dello sdoganamento**: la stessa dovrà quindi essere rilasciata e consegnata al soggetto che materialmente si occuperà della dichiarazione doganale prima della sua presentazione.

Osserva

Quest'ultimo provvederà quindi a farne menzione nella casella 44, nella quale indicherà anche il codice 17YY, e a conservarla per permettere all'Autorità doganale di svolgere tutte le attività di verifica a posteriori.

Decorrenza

La sospensione del dazio e dell'IVA all'importazione si applica a far data dall'1.2.2020 e fino all'emanazione della decisione della Commissione europea.

Fine della Circolare N° 019/2020